

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio DI NOTA

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prot. 328 viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi;
- viene trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione.

Piedimonte San Germano, 9/05/ 2013



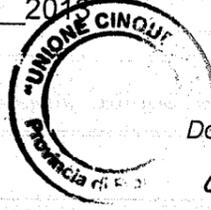
IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/05/13:

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)
- viene assegnata per l'esecuzione al Responsabile Servizio Amministrativo

Piedimonte San Germano, 9/05/ 2013



IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

UNIONE CINQUECITTÀ

Provincia di Frosinone

tra i Comuni di Aquino, Colle San Magno, Piedimonte San Germano, Roccasecca, Villa Santa Lucia

DELIBERAZIONE della GIUNTA

ORIGINALE
COPIA

N. 15

OGGETTO Nomina del Responsabile anticorruzione ai sensi della L.190/2012

L'anno duemilatredici, il giorno nove del mese di maggio, alle ore 17,00, in Piedimonte San Germano e nella Sede dell'Unione, convocata dal Presidente, si é riunita la Giunta dell'Unione e ha deliberato l'argomento in oggetto.

I componenti della Giunta in carica sono:

		P	A
DI NOTA Antonio	Presidente	X	
GIORGIO Giovanni	Assessore		X
GRINCIA Antonino	Assessore		X
IACOVELLA Domenico	Assessore	X	
IANNARELLI Antonio	Assessore	X	

Assume la Presidenza il Presidente **Dott. DI NOTA Antonio**
Partecipa il Segretario dell'Unione **Dott.ssa LEPORE Valentina**

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta, dichiara aperti i lavori e sottopone alla Giunta dell'Unione la seguente proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.

In continuazione di seduta il Presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto correlata di parere di cui all'articolo n. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

PREMESSO

- CHE la politica di contrasto alla corruzione è stata assunta quale priorità dall'Unione Cinquecittà e che la stessa va implementata attraverso gli strumenti di prevenzione del fenomeno corruttivo ed attraverso l'innalzamento del livello di trasparenza del patrimonio informativo, specie per quanto attiene quei procedimenti più esposti al rischio corruttivo;

- CHE al fine di favorire la definizione di adeguate soluzioni organizzative, finalizzate alla prevenzione della corruzione, l'Amministrazione intende attivare, anche a mezzo di un apposito protocollo di intesa con la Prefettura di Frosinone, un piano per la legalità di prevenzione ai fenomeni patologici della PA, nelle more di quanto previsto nella legge 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

PRESO ATTO

- CHE, per perseguire gli scopi e dare una prima attuazione, è intenzione di questo Ente provvedere, nel rispetto di quanto previsto dalla su citata legge 190/2012, alla nomina di un soggetto responsabile "anti-corruzione" che abbia il compito di contribuire a prevenire fatti, situazioni, condotte e comportamenti sintomatici di episodi o fenomeni corruttivi, svolgendo contemporaneamente un ruolo di impulso alle attività;

- CHE tale organo deve coniugare obiettivi contingenti, riconducibili alla prevenzione dei fenomeni di corruzione nei settori a rischio (rifiuti, gare, lavori pubblici, personale, ecc.), con obiettivi strutturali, favorendo la nascita di un sistema consolidato che possa prevenire forme di errata gestione, in una logica di recupero della correttezza dell'azione amministrativa, della trasparenza e dei livelli di efficienza ottimali, a garanzia dei diritti dei cittadini;

CONSIDERATO che, con riferimento agli enti locali, l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 dispone che il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione dell'organo di indirizzo politico;

DATO ATTO che il Segretario, a fronte delle specifiche previsioni del contratto di lavoro stipulato tra l'ente e il Segretario stesso, assicura una presenza oraria settimanale minima;

RITENUTO che tale presenza non consente al Segretario di esercitare una effettiva capacità di controllo sull'operato dell'ente e di svolgere al meglio il compito di contribuire a prevenire fatti, situazioni, condotte e comportamenti sintomatici di episodi o fenomeni corruttivi, svolgendo contemporaneamente un ruolo di impulso alle attività;

VERIFICATA, altresì, la presenza nell'ente di un dirigente extra dotazione organica, ex art. 110, comma 2 TUEL, che, in quanto incardinato nelle strutture dell'ente al fine di coordinare le attività relative alla funzione principale dell'Unione, è in grado di svolgere il compito di responsabile anti-corruzione;

RITENUTO opportuno, pertanto, a fronte delle considerazioni su riportate, individuare nel Direttore la figura del sopra citato Responsabile, derogando, per le motivazioni su espresse, la previsione normativa;

VISTI i seguenti atti normativi:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il vigente statuto;

- il regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi;

Con voto unanime favorevolmente espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto dell'esigenza di adottare, nel rispetto dei termini dettati dalla normativa, tutti gli adempimenti di cui alla legge 190/2012 al fine di prevenire il fenomeno corruttivo e assicurare il livello massimo di trasparenza del patrimonio informativo, soprattutto per quanto attiene quei procedimenti più esposti al rischio corruttivo;
2. Di individuare, fatta salva la competenza del Presidente e a fronte delle premesse su riportate, oltre che della complessità delle funzioni che dovranno essere svolte a tal fine, il responsabile anti corruzione nella figura del Direttore;
3. Di dare atto che il Presidente provvederà con proprio successivo decreto all'individuazione del soggetto responsabile "anti-corruzione" e all'indicazione nello specifico delle funzioni che dovranno essere svolte;
4. Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del D. lgs. n. 267/2000.

In merito alla sopra scritta proposta di deliberazione il responsabile dei servizi amministrativi, richiesto ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole e firma per conferma

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

Vista la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto e correlata dal parere di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto.

Inoltre,

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

Su proposta del Presidente;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del D. Lgs. n. 267/2000.